



PROPOSTA
Deliberazione della Giunta Municipale

OGGETTO: Atto di indirizzo per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, trasferiti dall'ANBSC al patrimonio indisponibile del Comune di Castelvetro, di cui all'art. 48, 3° comma, del Decreto Legislativo n.159/2011 e ss. mm. ii. Immobile sito in via Gentile.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale il 13/12/2021 con deliberazione n. 307

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- SI

Li, 13/12/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Catia Chiamonte

IL RESPONSABILE DELLA IX DIREZIONE
ORGANIZZATIVA

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 13/12/2021

IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to *Andrea Antonino Di Como*

IL RESPONSABILE DELLA IX DIREZIONE
ORGANIZZATIVA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____

IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA € _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE ORGANIZZATIVA IX
"Programmazione Finanziaria, Risorse Umane, Gestione delle Risorse e Patrimonio"

Attestando l'insussistenza, in relazione all'oggetto del presente atto, di ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, ai fini della Legge n.190/2012, nonché del Piano Triennale di Prevenzione dei fenomeni corruttivi del Comune di Castelvetro, nonché di non trovarsi in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e ss. mm. ii., del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

PREMESSO che:

- l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. (Codice delle leggi antimafia), con propri Decreti Direttoriali di Destinazione e regolari verbali di consegna ha trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Castelvetro, diversi beni immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ricadenti nel proprio territorio, per finalità istituzionali o sociali;

- il comma 3 lett.c) del medesimo articolo statuisce che i beni immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione, che possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative e agli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti (art.6 comma 4 della Legge 18 agosto 2015, n. 141);

RILEVATO:

- che a seguito delle precedenti procedure ad evidenza pubblica, effettuate da questo Ente, per l'assegnazione dei suddetti beni per scopi sociali, per alcuni di essi non è stata possibile l'assegnazione, sia per mancanza dei requisiti da parte delle associazioni partecipanti, sia per il non raggiungimento del punteggio previsto, sia per l'assenza di istanze a taluni beni;

- il recente interesse manifestato da parte di alcune associazioni, all'assegnazione di beni immobili confiscati al fine di svolgere le attività sociali consentite dalla normativa in questione.

CONSIDERATO che attraverso le recenti opportunità offerte dal PON Legalità alle associazioni, alle cooperative sociali, alle organizzazioni di volontariato, etc., assegnatarie di beni immobili confiscati, è favorita l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati.

ATTESO che questa Amministrazione, pervenendo nella determinazione di non utilizzare alcuni beni già destinati per finalità istituzionali, ha richiesto all'A.N.B.S.C. (Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati) il cambio della destinazione da finalità istituzionali a scopi sociali, al fine di procedere all'assegnazione dei suddetti beni, nei termini previsti dalla normativa vigente, prevenendone così il processo di degrado.

RITENUTO, quindi, per quando precede, di esprimere indirizzo al Responsabile della IX Direzione in ordine alla pubblicazione di un nuovo bando per scopi sociali, come previsto dal citato art.48, per l'assegnazione dei suddetti beni oggetto di richiesta di cambio di destinazione, nonché di quelli già inseriti nelle precedenti procedure ad evidenza pubblica, per i quali non è stato possibile l'assegnazione per le motivazioni in premessa citate, elencati nell'allegato A.

VISTO il D. Lgs. n.159/2011 e ss. mm. ii.

VISTO il "Regolamento per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata".

VISTE le "Linee guida dell'Amministrazione per la destinazione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, assegnati al Comune di Castelvetro o restituiti allo stesso dal beneficiario".

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

Alla Giunta Municipale

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) **APPROVARE** le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:
- 2) **ESPRIMERE** indirizzo al Responsabile della IX Direzione in ordine alla pubblicazione di un nuovo bando, come previsto dal citato art. 48, per l'assegnazione dei beni in oggetto, elencati nell'allegato A.
- 3) **Dare Atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri e spese a carico dell'Ente.
- 4) **Di demandare**, al Responsabile della Direzione Organizzativa IX di questo Comune, la definizione delle procedure consequenziali al presente atto deliberativo.
- 5) **Di attestare** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.
- 6) **Di Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Il Responsabile della Direzione Organizzativa IX
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to *Andrea Antonino Di Como*



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 307 del 13/12/2021

OGGETTO: Atto di indirizzo per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata, trasferiti dall'ANBSC al patrimonio indisponibile del Comune di Castelvetro, di cui all'art. 48, 3° comma, del Decreto Legislativo n.159/2011 e ss. mm. ii . Immobile sito in via Gentile.

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 13,10 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge con le modalità straordinarie consentite dall'art.73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

	Pres.	Ass.
Alfano Enzo Sindaco	X	
Zizzo Grazia Assessore		X
Foscari Filippo Assessore	X	
Numinato Davide Licari Assessore	videoconferenza	
Stefano Maurizio Mistretta Assessore	videoconferenza	
Siculiana Antonino Giuseppe Assessore	videoconferenza	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gabriele Pecoraro presente presso la sede comunale

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura

finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. (Codice delle leggi antimafia), con propri Decreti Direttoriali di Destinazione e regolari verbali di consegna ha trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Castelvetro, diversi beni immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ricadenti nel proprio territorio, per finalità istituzionali o sociali;

- il comma 3 lett.c) del medesimo articolo statuisce che i beni immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione, che possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative agli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n.381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti (art.6 comma 4 della Legge 18 agosto 2015, n. 141);

RILEVATO:

- che a seguito delle precedenti procedure ad evidenza pubblica, effettuate da questo Ente, per l'assegnazione dei suddetti beni per scopi sociali, per alcuni di essi non è stata possibile l'assegnazione, sia per mancanza dei requisiti da parte delle associazioni partecipanti, sia per il non raggiungimento del punteggio previsto, sia per l'assenza di istanze a taluni beni;

- il recente interesse manifestato da parte di alcune associazioni, all'assegnazione di beni immobili confiscati al fine di svolgere le attività sociali consentite dalla normativa in questione.

CONSIDERATO che attraverso le recenti opportunità offerte dal PON Legalità alle associazioni, alle cooperative sociali, alle organizzazioni di volontariato, etc., assegnatarie di beni immobili confiscati, è favorita l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati.

ATTESO che questa Amministrazione, pervenendo nella determinazione di non utilizzare alcuni beni già destinati per finalità istituzionali, ha richiesto all'A.N.B.S.C. (Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati) il cambio della destinazione da finalità istituzionali a scopi sociali, al fine di procedere all'assegnazione dei suddetti beni, nei termini previsti dalla normativa vigente, prevenendone così il processo di degrado.

RITENUTO, quindi, per quando precede, di esprimere indirizzo al Responsabile della IX Direzione in ordine alla pubblicazione di un nuovo bando per scopi sociali, come previsto dal citato art.48, per l'assegnazione dei suddetti beni oggetto di richiesta di cambio di destinazione, nonché di quelli già inseriti nelle precedenti procedure ad evidenza pubblica, per i quali non è stato possibile l'assegnazione per le motivazioni in premessa citate, elencati nell'allegato A.

VISTO il D. Lgs. n.159/2011 e ss. mm. ii.

VISTO il "Regolamento per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata".

VISTE le "Linee guida dell'Amministrazione per la destinazione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, assegnati al Comune di Castelvetro o restituiti allo stesso dal beneficiario".

A voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa descritto che qui si intende ripetuto e trascritto:

- 1) **APPROVARE** le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:
- 2) **ESPRIMERE** indirizzo al Responsabile della IX Direzione in ordine alla pubblicazione di un nuovo bando, come previsto dal citato art. 48, per l'assegnazione dei beni in oggetto, elencati nell'allegato A.
- 3) **Dare Atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri e spese a carico dell'Ente.
- 4) **Di demandare**, al Responsabile della Direzione Organizzativa IX di questo Comune, la definizione delle procedure consequenziali al presente atto deliberativo.
- 5) **Di attestare** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.
- 6) **Di Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO

F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Filippo Foscari

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gabriele Pecoraro

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91 Castelvetro, li 13/12/2021</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Gabriele Pecoraro</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>
--